

Edilizia Toscana: nel 2013 previsto calo di fatturato per il 40% delle aziende

Ylenia Caioli economia lug 29, 2013

Like 0 Tweet 1 +1 1 Share



Firenze – Ritardi nei pagamenti e crisi del credito: sarebbero questi i principali problemi del **settore dell'edilizia** anche in Toscana.

Secondo il rapporto dell'**indagine sul 2012** realizzata da **Unioncamere** e **Ance Toscana** su un campione di oltre 200 imprese della regione, il settore appare ancora in una fase di profonda recessione, con un nuovo arretramento di tutte le principali fonti di domanda (pubblica e privata, residenziale e non).

I due terzi delle imprese di costruzione toscane (con almeno 10 addetti) hanno rapporti lavorativi con la Pubblica Amministrazione e di queste il 77,8% lamenta di subire ritardi nei pagamenti, in due casi su tre evidenziando un ulteriore peggioramento nei tempi di riscossione. Il ritardo medio di pagamento è, nel complesso, di **quasi 6 mesi**. Inoltre, circa la metà delle imprese (46,8%) ha fatto **domanda di credito** al sistema bancario, soprattutto piccole imprese (47,1%) ma le percentuali sarebbero in diminuzione rispetto allo scorso anno, segno, per Unioncamere, di un fenomeno di "scoraggiamento" tra gli imprenditori del settore.

Il 51,8% delle imprese che hanno fatto domanda di credito lamentano difficoltà nell'**accedere al finanziamento** richiesto: rispetto allo scorso anno, la situazione è peggiorata per il 57,8% delle imprese, mentre è rimasta invariata per il restante 42,2%.

La principale difficoltà riguarda la **richiesta di maggiori garanzie** da parte delle banche (56,0%), seguita dall'**aumento dei tassi di interesse passivi** e/o dall'aumento degli spread (nel 23,5% dei casi) e dal **rifiuto** parziale o totale del finanziamento richiesto (21,1%).